

SEDE DI TUNISI

PROGRAMMA “SESA: Sostenibilità Energetica per una Sanità Accessibile alla popolazione del Sud della Libia” – AID 012266

Call for Proposals

Libia - Frequently Asked Questions

QUESITO 1. È possibile per l'OSC proponente avvalersi del supporto tecnico specialistico di una impresa s.r.l. italiana (start-up innovativa specializzata in energia solare, con esperienza in progetti cooperazione)? In caso affermativo, l'impresa deve essere parte dell'ATS o è sufficiente un accordo di partenariato con l'OSC proponente? Ci sono limitazioni in merito alla tipologia di costi dell'impresa che possono essere inseriti nel budget di progetto?

Come definito nel paragrafo 5. “Requisiti di partecipazione” del Bando, possono presentare proposte progettuali per la presente *Call for Proposals* i soggetti non profit che, al momento della presentazione della proposta progettuale, siano in possesso di tutti i requisiti definiti al paragrafo 5.1 “Requisiti soggetti non profit”.

In tal senso un'impresa s.r.l., in quanto attore del settore privato profit, non può presentare una proposta progettuale né come membro di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), né come partner di progetto dell'OSC proponente. L'OSC esecutrice potrà avvalersi dei servizi dell'impresa s.r.l. secondo le modalità descritte al paragrafo 2. “Procedura di scelta del contraente”, come indicato nell' Allegato “A10. Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario”.

QUESITO 2. Potete confermare che le strutture prioritarie indicate a pag 15 in italiano corrispondono alle strutture qui di seguito indicate in arabo (si aggiunge nome in inglese della struttura identificata e sua geolocalizzazione ove identificabile):

Centro oncologico Sebha	Centro renale Sebha	Unità renale Brak	Unità renale Idri	Unità dialisi Ubari	Unità dialisi renale Bent Beya	Unità dialisi renale Ghat	Unità dialisi renale Traghan	Unità dialisi renale Gatrun	Unità dialisi renale Hun	Unità dialisi renale Semnu	Unità dialisi renale Murzuq
مركز الأورام سبها	مركز خدمات الكلى	وحدة الكلى - مستشفى براك	مركز غسيل الكلى - بوقدقود	مستشفى اوباري العام	مركز التناحمة لغسيل الكلى - مستشفى بنت بيه القروي	مستشفى غات العام	مستشفى تراغن التعالبي	مستشفى القطرون القروي	وحدة مس العافية	قسم الكلى - مستشفى سمنو القروي	وحدة الكلى - مستشفى مرزوق العام
Oncological Center	Dialysis Center	Kidney Unit / Brak General Hospital	Bu Ghadgoud Dialysis Center	Dialysis Unit - Ubari General Hospital	Altanahma Dialysis Center / Bent Beya Hospital	Dialysis Kidney Unit / Ghat General Hospital	Dialysis Unit / Traghan Educational Hospital	Gatrun Rural Hospital	Dialysis Kidney Unit / Afia Hospital	Dyalysis unit / Semnu Village Hospital	Dialysis Kidney Unit - Murzuq General Hospital
https://goo.gl/maps/5fjwZwtN7UBYhLYs6	https://goo.gl/maps/nLb16x8dZqIHqs8D9	Barak General Hospital - Google Maps	https://goo.gl/maps/11jNEQBHFkuPMpIq7	Ubari General Hospital - Google Maps	https://goo.gl/maps/yXRP5jM6YZg4t8nw9	مستشفى غات العام - Google Maps	Traghan General Hospital - Google Maps	مستشفى القطرون القروي - Google Maps	مستشفى العافية - Google Maps	https://goo.gl/maps/63PqCAcsnaNrunsB5	

SEDE DI TUNISI

Si conferma che le strutture indicate in arabo corrispondono alla lista di strutture prioritarie individuate dall'Ufficio del Ministero della Salute libico per il Sud, come riportato a pagina 15 della *Call for Proposals*.

QUESITO 3. *Sono previsti nella valutazione elementi di premialità sul numero di strutture prioritarie che la proposta progettuale riuscirà a raggiungere? Esiste un numero minimo di strutture prioritarie su cui intervenire?*

Si conferma che non è previsto un numero minimo di strutture prioritarie da inserire in proposta. In termini assoluti, non esistono elementi di premialità sul numero delle strutture coinvolte nelle proposte progettuali. Tuttavia, si fa presente che il numero delle strutture individuate, così come l'ubicazione delle stesse, saranno oggetto di valutazione dal punto di vista della pertinenza rispetto alla *Call for Proposals*, così come da sezione 2 della griglia di valutazione allegata alla presente *Call for Proposals* (Allegato 3).

QUESITO 4. *L'ATS prevede di avvalersi di un attore del settore privato a cui richiedere dei servizi tecnici per un importo inferiore ai 40.000 euro (ad esempio 39.000 euro). Nel caso in cui, grazie ad una analisi di mercato, si sia già identificata la ditta con la quale lavorare in fase di redazione della proposta, potendo, in caso di approvazione del progetto, utilizzare una procedura di affidamento diretto (come specificato nell'Allegato A10. Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario), è possibile specificare il nome della ditta già nella proposta di progetto (specificando inoltre, nella descrizione del budget, che essi gestiranno i servizi in oggetto per un valore di 39.000 euro)?*

Non è possibile procedere con quanto proposto. La ditta dovrà essere invitata e selezionata tramite una procedura che dovrà essere lanciata e conclusa entro il ciclo di vita del progetto, indipendentemente dalla soglia della gara.

Non sarebbe dunque corretto nominare una ditta specifica già identificata in fase di proposta progettuale. In questa fase, è possibile far riferimento alle attività/servizi che il soggetto da selezionare svolgerebbe, così come ad eventuali indagini di mercato ed ai criteri con cui sono state effettuate le stesse. È possibile, inoltre, inserire nel piano finanziario della proposta progettuale l'importo che si intende affidare tramite procedura prevista dall'Allegato A10. Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario.

QUESITO 4. *Con la presente, si chiede chiarimenti in merito all'elenco contenuto a pag. 15 della Call: "Località: Per quanto riguarda le aree geografiche target, le località di intervento selezionate registrano i più alti livelli di emergenza umanitaria nella regione del Fezzan. In linea con le indicazioni ricevute dall'Ufficio del Ministero della Salute per il Sud, si rilevano particolari carenze di approvvigionamento elettrico presso le seguenti strutture sanitarie pubbliche: Centro oncologico Sebha; Centro renale Sebha; Unità renale Brak; Unità renale Idri; Unità dialisi Ubari; Unità dialisi renale Bent Beya; Unità dialisi renale Ghat; Unità dialisi renale Traghen; Unità dialisi renale Gatrun; Unità dialisi renale Hun; Unità dialisi renale Semnu; Unità dialisi renale Murzuq. Le proposte progettuali e relative analisi dei bisogni dovranno pertanto*

SEDE DI TUNISI

tenere in considerazione, in via prioritaria, la lista delle 12 strutture sopra riportate in linea con le indicazioni delle controparti libiche..." Non è chiaro se l'AICS intenda richiedere che TUTTE le strutture menzionate siano raggiunte dall'azione o se è ammissibile anche un progetto che preveda interventi in solo alcune delle strutture elencate.

Si conferma che non si richiede in maniera vincolante di prevedere azioni che interessino tutte le strutture prioritarie riportate a pagina 15 della *Call for Proposals*. Le proposte progettuali potranno prevedere interventi anche soltanto in alcune delle suddette strutture, in linea con le analisi dei bisogni che saranno effettuate dagli enti proponenti.